



Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Brescia, incidente sulla A 21: il camionista negativo all'alcoltest. Morti i 4 membri di una band

Le quattro vittime facevano parte della Tony Mac Music Show, tornavano da un tour in Trentino. Avevano tra i 31 e i 45 anni. L'autostrada riaperta al transito alle 5.40 del mattino

07.03.2016 - La Procura di Brescia ha aperto un'inchiesta sul terribile incidente avvenuto sulla A21 nella notte tra sabato e domenica. Quattro persone sono morte sul colpo - sono tutte componenti di una band musicale in tour - dopo che un tir ha saltato la carreggiata centrando in pieno il pulmino sul quale viaggiavano i musicisti. L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore Isabella Samek Lodovici. La polizia stradale di Montichiari ha effettuato tutti gli accertamenti sull'autotrasportatore, un 41 enne di Frosinone, al volante del tir. Al momento l'ipotesi è che il conducente possa aver avuto un malore o un colpo di sonno che gli ha fatto perdere il controllo del mezzo.

I test per alcool e droga. Si esclude che l'autista alla guida del camion guidasse in stato di ebbrezza. L'uomo - riferisce la polizia stradale di Brescia - è risultato infatti negativo ai test preliminari per alcool e droga. Il camionista, Gabriele Marzilli, 41 anni, e ora è ricoverato all'ospedale di Manerbio in stato di shock.

La banda. Le quattro vittime sulla A21 avevano tra i 31 e i 46 anni e facevano parte della 'Tony Mac Music Show', una banda musicale specializzata in matrimoni e feste di piazza. Negli ultimi giorni era stata impegnata in una tournée in Val di Sole, in Trentino, e ieri pomeriggio aveva suonato al Rifugio agli Orti di Marilleva. Uno dei quattro, Antonio Levrone avrebbe compiuto 40 anni proprio oggi. Il nome delle altre tre vittime è: Gianpaolo Giacobbe, 46 anni, Marco Inaudi, 40, e il più giovane Paolo Papini, 31 anni.

La viabilità. Sul luogo dell'incidente, tra Brescia Sud e Manerbio, due squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato dalle 23.30 alle 5.40 del mattino. E alle 6.10 il tratto dell'autostrada è stato riaperto al traffico.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Cultura della sicurezza stradale, in campo Autostrade per l'Italia e Polizia Stradale. Al via il progetto realizzato con la collaborazione di Unasca e Confarca, le principali associazioni di Autoscuole in Italia

07.03.2016 - Nastri di partenza per la "cultura della sicurezza stradale", iniziativa messa in moto da Autostrade per l'Italia e dalla Polizia Stradale, ma realizzata con la collaborazione di Unasca e Confarca, le principali associazioni di Autoscuole in Italia. Quasi mezzo milione di volantini, distribuiti nelle Autoscuole, parleranno "per immagini" di sicurezza stradale, rendendo visibile e tangibile il pericolo di una guida poco attenta. Focus dell'iniziativa è sensibilizzare automobilisti, motociclisti e autotrasportatori a prestare particolare attenzione ai cosiddetti "cantieri mobili" e all'utilizzo della corsia di emergenza. I "cantieri mobili", che subiscono uno spostamento lento e costante lungo l'autostrada, permettono di conseguire molteplici vantaggi in termini di fluidità e sicurezza. E' fondamentale però conoscere la segnaletica che li identifica e le principali regole di comportamento da rispettare. La corsia di

emergenza può salvarci la vita in una situazione di reale emergenza e trasformarsi, invece, in un luogo potenzialmente pericoloso se utilizzato impropriamente.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Inquinamento: autocarrozzerie nel mirino della polstrada

Denunciato un esercente per l'emissione incontrollata di fumi di verniciatura

BENEVENTO 06.03.2016 - La verifica delle autorizzazioni e delle licenze di rivendite auto, officine meccaniche, autocarrozzerie ed autodemolitori, necessario rispetto al crescente numero di falsi attestati di revisione; e del rispetto delle normative ambientali legate al conferimento di rifiuti pericolosi - tossico nocivi negli idonei centri di raccolta. E' stato questo il versante sul quale sono stati impegnati gli agenti della sezione di pg della polizia stradale. I controlli su quattro autocarrozzerie della città e della Valle del Tammaro hanno restituito hanno restituito violazioni in materia di rifiuti che sono state sanzionate con multe per un importo complessivo di circa 20mila euro. Il titolare di un'attività è stato invece denunciato per l'emissione incontrollata nell'atmosfera dei fumi derivanti dalla verniciatura di veicoli e parti di essi.

Fonte della notizia: ottopagine.it

SALVATAGGI

Ha telefonato da una piazzola di sosta

Grosseto: quarantenne tenta il suicidio, salvato dalla Polizia stradale

GROSSETO 06.03.2016 - La polizia stradale ha sventato il suicidio di un quarantenne grossetano disperato perchè rimasto senza lavoro. L'uomo ha telefonato ai carabinieri per dire che si stava uccidendo nella sua auto in una piazzola di sosta lungo la strada statale Aurelia alle porte del capoluogo maremmano. I militari hanno avvisato la polstrada che presidia l'arteria. Una pattuglia ha raggiunto il quarantenne che, muratore, è stato licenziato nel luglio scorso e da allora è senza lavoro, impedendogli di portare a conclusione il gesto. L'uomo si era già ferito con dei coltelli da cucina che aveva in auto e che sono stati sequestrati. Gli agenti della polizia stradale hanno subito tamponato le ferite e avvisato i sanitari del 118 che hanno condotto il quarantenne in ospedale dov'è ricoverato non in pericolo di vita.

Fonte della notizia: firenzepost.it

PIRATERIA STRADALE

Salta una rotonda e abbatte tre cartelli: scappa ma poi torna a recuperare la targa

L'incidente alla rotonda tra viale Stucchi e viale Sicilia. L'auto in fuga ha perso parte della targa con cui è stato possibile rintracciare il conducente che qualche ora dopo è tornato sui suoi passi

07.03.2016 - Prima è uscito fuori strada, completamente ubriaco, e ha saltato una rotonda abbattendo tre cartelli stradali, poi ha deciso di scappare via senza fermarsi e infine di tornare sui suoi passi e tradirsi. Un piano "perfetto" se non avesse dimenticato per strada una parte della targa persa dalla sua auto, finita presto nelle mani degli agenti della Polizia Locale di Monza, intervenuti sul posto per i rilievi. E' successo tutto tra la notte di lunedì e le sette del mattino quando in seguito a un sinistro stradale con danneggiamenti avvenuto alla rotonda tra viale Stucchi e viale Sicilia qualcuno ha allertato il comando della polizia locale cittadina che è intervenuta sul posto per ricostruire l'accaduto. Gli agenti si sono trovati di fronte la rotatoria devastata e tre cartelli stradali completamente abbattuti: della vettura "pirata" però nessuna traccia. Durante i rilievi è stata rinvenuta sull'asfalto, insieme a diversi pezzi di parafango disseminati lungo la carreggiata, anche una parte di una targa. Mentre intorno alle 7 le pattuglie erano impegnate a effettuare gli accertamenti nel tratto gli agenti hanno pensato bene di non perdere mai di vista la strada perchè il "pirata" accortosi di aver perso la targa, sarebbe potuto tornare sui suoi passi, facilitando alle forze dell'ordine le procedure per la sua

identificazione. Anche questa volta l'intuito degli agenti della Locale ha colpito nel segno e poco dopo una vettura danneggiata e con parte della targa mancante ha imboccato il tratto. Immediatamente l'auto è stata fermata e il conducente, un ragazzo di trent'anni, A.C., monzese, ha ammesso di aver provocato il sinistro e di essersi allontanato. Gli agenti hanno proceduto con l'alcol test che ha consegnato un risultato positivo, con un tasso alcolemico, a ore di distanza dal fatto, ancora elevato pari a 0,73 g/l. Al ragazzo è stata contestata la perdita di controllo del veicolo e la guida in stato di ebbrezza con una sanzione amministrativa pari a 1062 euro di multa a cui si dovrà aggiungere il pagamento dei danni provocati. Al conducente è stata anche ritirata la patente.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Investita da auto pirata: donna grave

Ester Medas, 50 anni, era sulle strisce e tornava a casa. Un ragazzo ha visto tutto. Ritrovato lo specchietto laterale

di Cristina Contento

07.03.2016 - Investita sulle strisce da un pirata della strada, mentre fa ritorno a casa in via Medaglie D'Oro. Ester Medas, 50 anni, è stata ricoverata al San Martino domenica notte per il politrauma subito. Le sue condizioni, apparse gravi nell'immediatezza dell'incidente, dopo gli accertamenti clinici sono risultate meno serie: non è in pericolo di vita. La donna è sempre rimasta vigile, benchè avesse battuto la testa sul selciato e abbia riportato un politrauma. La 50enne, ieri intorno alle 20, stava facendo ritorno nella sua abitazione e stava attraversando le strisce pedonali di via Medaglie D'Oro, poco prima della grande rotatoria. Una prima auto che viaggiava sulla corsia di destra e che avrebbe svoltato verso Baldenich, si è fermata per lasciarla passare. Una seconda auto che seguiva subito dopo, probabilmente di marca Mercedes e che viaggiava sulla corsia più di sinistra per affrontare la rotatoria in direzione di Ponte, l'ha investita in pieno senza fermarsi: il conducente dell'auto è fuggito e nella serata di ieri era ricercato dalla polizia che indaga sul caso. La donna è stata subito soccorsa dagli automobilisti di passaggio che hanno assistito al terribile incidente. Tra questi, Andrea Lotto, il giovane che ha lasciato attraversare la donna e che ha visto tutto. «Ero in auto sulla corsia più a destra perchè dovevo girare verso Baldenich, andavo a fare un prelievo», spiega il testimone oculare. «A un certo punto ho visto sopraggiungere un'auto grigia che ha preso in pieno la signora che era andata avanti nell'attraversare, dirigendosi verso i condomini. L'auto non si è fermata, s'è data alla fuga. Purtroppo nella concitazione del momento non sono riuscito a capire il modello di vettura: ora hanno ritrovato uno specchietto e sembra appartenga a un Mercedes». Ester Medas è stata quindi trasferita in ospedale con l'ambulanza del San Martino: al Pronto Soccorso le sue condizioni sono state diagnosticate meno gravi di quanto lasciava intuire il codice 3 di rientro fornito dai medici alla centrale Suem. Intanto iniziavano le ricerche del pirata della strada, anche sulla base dei rilievi effettuati dapprima dalla Volante della Questura, poi dalla pattuglia della Stradale di Feltre. Il ritrovamento dello specchietto laterale rotto nell'urto ha permesso di scartare l'ipotesi che l'auto pirata potesse essere una Yaris, come da indicazioni iniziali fornite dai testimoni: appartenerebbe a un Mercedes. Qualche automobilista, poi, avrebbe fornito un numero di targa agli inquirenti. Elementi chiave che restringono cerchio e tempo intorno al pirata che rischia i reati di omissione di soccorso e lesioni gravi. Oltre alla patente.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

A Carpi auto pirata sperona Marzia Luppi: «Fatto gravissimo»

Percorreva via Roosevelt in bicicletta ed è stata urtata «Sto bene, ma chi mi ha investito doveva fermarsi»

di Serena Arbizzi

CARPI 07.03.2016 - Travolta in bicicletta da un pirata della strada che l'ha fatta cadere dal mezzo e le ha provocato ferite in una delle strade più trafficate di Carpi. Vittima suo malgrado di questo episodio odioso avvenuto nei giorni scorsi è Marzia Luppi, personaggio noto in città e non solo per il suo ruolo di direttrice della Fondazione Fossoli, un ente molto apprezzato a

livello nazionale per la capacità di mantenere viva la Memoria in tutte le sue molteplici sfaccettature. Un ente sul quale si accendono i riflettori in più momenti dell'anno, anche per la data imminente in cui partirà il treno per Auschwitz, convoglio che porta gli studenti a visitare i luoghi delle atrocità consumate durante la guerra. Marzia Luppi, venerdì pomeriggio, si trovava in sella alla sua bicicletta e stava percorrendo via Roosevelt. A un certo punto Marzia si è spostata leggermente dalla pista ciclopedonale, in quanto occupata da alcuni pedoni che non lasciavano sufficiente spazio al passaggio della bicicletta. «Non c'era sufficiente spazio per attraversare la pista e così mi sono spostata rimanendo a lato - racconta Marzia - improvvisamente un'automobile si è spostata un po' troppo sulla destra e mi è venuta addosso, urtandomi. Io sono caduta e ho riportato graffi e diverse contusioni. Fortunatamente non si è trattato di nulla di grave: sono ferite guaribili, ma di certo non è stata una passeggiata risollevarsi dall'incidente. Alcune persone che lavorano nei palazzi vicini al luogo dell'incidente mi hanno soccorsa subito. Sono andata in farmacia dove mi hanno assistito e grazie a questo primo intervento sanitario non ho avuto necessità di farmi medicare al pronto soccorso. L'automobilista che mi ha urtata non si è fermato e non ritengo plausibile che non possa essersi accorto di quanto fosse successo - prosegue Marzia senza perdere l'aplomb che abitualmente la contraddistingue - e, per questo, posso dire di quanto sia spiacevole sperimentare sulla propria pelle questo comportamento scorretto e di inciviltà. Gli incidenti possono capitare, ma non fermarsi è un fatto ancora più grave. Io, dell'auto, ricordo solo che era una macchina bianca che mi ha sospinta sul bordo della strada».

Fonte della notizia: gazzettadimodena.gelocal.it

Omissione di soccorso dopo l'incidente, denunciato camionista

06.03.2016 - Nello scorso fine settimana, a seguito di servizi disposti al fine di potenziare i controlli sulla viabilità autostradale ed extraurbana, il personale della Polizia di Stato appartenente alla Sezione Polizia Stradale di Avellino e ai dipendenti reparti autostradali, diretto da Renato Alfano, ha posto in essere un'intensa attività di prevenzione e contrasto Ai comportamenti di guida maggiormente pericolosi. Nello specifico, il personale della Sezione di Polizia Stradale di Avellino, in sinergia con personale medico del laboratorio di tossicologia dell'Asl di Avellino, nella persona del dottor Angelo Frieri, ha sottoposto a controllo, a mezzo idonee apparecchiature, 56 automobilisti con alcoltest e 21 automobilisti con droga test. Due conducenti sono risultati positivi all'alcool test ed in conseguenza di ciò denunciati alla competente autorità giudiziaria per il reato di guida in reato di ebbrezza. Inoltre il personale della Sottosezione di Avellino/Ovest operante sull'Autostrada A/16 ha provveduto a segnalare alla competente autorità giudiziaria il conducente di un'autovettura, originario della provincia di Avellino per essersi rifiutato, a seguito di incidente stradale di sottoporsi ai doverosi accertamenti tesi alla verifica del tasso alcolemico e all'assunzione di sostanze stupefacenti. Allo stesso è stata ritirata la patente di guida per la successiva revoca definitiva, ed il veicolo sottoposto a sequestro in attesa della successiva confisca. Infine, il personale della Sottosezione di Grottaminarda ha provveduto a denunciare alla competente autorità giudiziaria il conducente di un autocarro, originario della provincia di Bari, il quale a seguito di grave incidente avvenuto con altro veicolo, verificatosi sul tratto dell'autostrada A/16, si era dato alla fuga omettendo di fermarsi e di prestare soccorso alle persone ferite. Denunciato per i reati di fuga a seguito di incidente stradale con feriti, omissione di soccorso e lesioni personali, gli è stata ritirata la patente per il successivo provvedimento della revoca definitiva. Complessivamente nel fine settimana sono stati controllati 189 veicoli ed elevate 47 violazioni al codice della strada.

Fonte della notizia: ilmattino.it

VIOLENZA STRADALE

Lite incidente, stacca dito a morsi

L'automobilista è stato arrestato

PALERMO, 7 MAR - Ha staccato a morsi una falange dall'anulare di un automobilista nel corso di una rissa scoppiata per un incidente stradale avvenuto a Palermo in viale Del Fante. Dopo

un tamponamento tra due vetture al termine di un litigio uno dei due automobilisti ha morso la mano all'altro. La vittima è finita all'ospedale Villa Sofia per essere medicata. L'aggressore è stato arrestato dalla polizia.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Tredicenne in bici travolto da un'auto in via Italia

Monza, usciva da scuola coi compagni, andava contromano. Sull'auto viaggiava lo stilista Lorenzo Riva

Monza, 7 marzo 2016 - E' sbucato da via Ambrogiolo contromano in sella alla sua biciletta ed è stato investito da un'auto sulla quale viaggiava lo stilista Lorenzo Riva che procedeva in via Italia verso largo Mazzini. Attimi di paura intorno alle 13.40 di oggi per un ragazzino di 13 anni portato in codice giallo all'ospedale San Gerardo. Lo studente era in compagnia di alcuni compagni e amici appena usciti da scuola. In bicicletta ha percorso via Ambrogiolo contromano e quando si è immesso in via Italia è stato colpito dall'auto, una Mercedes, finendo sul parabrezza dal lato del guidatore. Immediati i soccorsi con ambulanza e automedica. Ancora da chiarire nel dettaglio le responsabilità su cui stanno lavorando gli agenti della polizia locale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

INCIDENTI STRADALI

Tragedia a Mezzolombardo, muore a 19 anni La vittima è il roveretano Andrea Gatti Il dolore degli amici e della famiglia

07.03.2016 - Tragico incidente questa notte nei pressi di Mezzolombardo. Con una vittima, purtroppo: un ragazzo di 19 anni, Andrea Gatti, di Rovereto. Lo scontro è avvenuto, secondo le prime informazioni, poco prima delle 4. Sul posto sono accorsi i soccorritori del 118 con ambulanza e automedica, ma non c'è stato nulla da fare. Il cuore del giovane ha smesso di battere.

I PRIMI RICORDI È il sorriso di Andrea Gatti la prima caratteristica che tutte le persone che lo hanno conosciuto ricordano di lui. Il sorriso contagioso di un ragazzo che affrontava la vita con positività ed entusiasmo. E poi quella passione per la cucina coltivata fin da piccolo e cresciuta sui banchi di scuola dell'istituto alberghiero di Rovereto, dove fino all'anno scorso frequentava il corso di cucina. E poi lo sport, la macchina, la musica. «Era un ragazzo entusiasta, solare, dal carattere trasparente» raccontano di lui. La famiglia, gli amici ed i tanti conoscenti piangono questa scomparsa improvvisa con una certezza: «Andrea se ne è andato con il sorriso». Il dolore della mamma su Facebook.

Fonte della notizia: ladige.it